

RASSEGNA STAMPA
del
08/02/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 07-02-2012 al 08-02-2012

07-02-2012 Corriere di Ragusa.it	
Nicosia vara la nuova giunta: entrano Fiore, Caruano e Avola. Denaro presidente Emaia	1
08-02-2012 Gazzetta del Sud	
&lt;Niente più lezioni nei container&gt; Aule al piano terra del palazzo comunale	3
08-02-2012 Gazzetta del Sud	
Un'abitazione per i coniugi Condrò scampati per miracolo dall'alluvione	5
08-02-2012 Gazzetta del Sud	
Marinaio soccorso a dieci miglia dalla costa	6
08-02-2012 Gazzetta del Sud	
San Michele, il villaggio dimenticato	7
08-02-2012 Gazzetta del Sud	
Nicosia completa la squadra Avola vero vincitore della verifica	9
07-02-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia)	
Davvero il gas che riscalda le nostre case rischia di finire in pochi giorni?	11
07-02-2012 Sicilia News 24	
Leggi tutto: Maltempo: ancora neve nel catanese	13
07-02-2012 Sicilia News 24	
Leggi tutto: Maltempo: A19 e monti siciliani innevati	14
07-02-2012 Sicilia News 24	
Maltempo: l'Italia gela, in Sicilia neve sopra i 400 metri	16
07-02-2012 La Sicilia	
I grandi passi avanti della Protezione civile	17
07-02-2012 La Sicilia	
maltempo è preallerta	18
07-02-2012 La Sicilia	
Soccorse 150 persone, 29 accompagnate in ospedale	20
07-02-2012 La Sicilia	
L'elisuperficie sarà realizzata davanti il cimitero comunale	21
07-02-2012 La Sicilia	
Allerta maltempo in provincia di Ragusa	22
07-02-2012 La Sicilia	
Tre giorni a zero gradi, la Protezione civile in allerta	23
07-02-2012 La Sicilia	
Maltempo in arrivo chiudono le scuole	24
07-02-2012 La Sicilia	
Il piano ghiaccio	25
07-02-2012 La Sicilia	
in breve	26
07-02-2012 La Sicilia	
in breve	27
07-02-2012 La Sicilia	
Rissa nella zona dei pub	28
07-02-2012 La Sicilia	
Aree video sorvegliate ad Acireale, ma con quali risultati? Molti cittadini, infatti, se lo chiedono sulla base di alcune situazioni che verificatesi di recente	29
07-02-2012 La Sicilia	
A Montallegro la giunta Manzone si tinge di rosa Claudia Fanara è stata nominata vicesindaco	30
07-02-2012 La Sicilia	

Piogge e allagamenti, una storia infinita Disagi.	31
07-02-2012 La Sicilia	
Mojo, vigili del fuoco volontari distaccamento comprensoriale	32
07-02-2012 La Sicilia	
«Da completare i piani comunali»	33
07-02-2012 La Sicilia	
«Da completare i piani comunali»	34
07-02-2012 La Sicilia	
«Per i danni causati dall'alluvione può essere chiesto il risarcimento»	35
08-02-2012 L'Unione Sarda (Nazionale)	
Quartu Sant'Elena EDIFICI DA RIUTILIZZARE	36

Nicosia vara la nuova giunta: entrano Fiore, Caruano e Avola. Denaro presidente Emaia

Corrierediragusa.it - NON -

Corriere di Ragusa.it

"Nicosia vara la nuova giunta: entrano Fiore, Caruano e Avola. Denaro presidente Emaia"

Data: **08/02/2012**

Indietro

Politica VITTORIA - 07/02/2012

Non sono mancate le sorprese dell'ultimo momento

Nicosia vara la nuova giunta: entrano Fiore, Caruano e Avola. Denaro presidente Emaia Tre assessori del Pd, uno Sel, uno Incontriamoci e uno Udc. Il caso Avola ha rischiato di aprire una crisi nella maggioranza. Denaro lascia il Consiglio al posto di Formica. Prelati, Giuseppe Mascolino e Rosa Perupato esperti
Giuseppe La Lota

Concetta Fiore, **Salvatore Avola (foto)** e Giovanni Caruano sono i nuovi assessori della giunta Nicosia. Affiancano Piero Gurrieri, Enco Cilia e Rosario Lo Monaco e sostituiscono Mario Mascolino, Luigi D'Amato e Giuseppe Malignaggi. Sono stati nominati dal sindaco Giuseppe Nicosia. Non c'è Fabio Prelati, che veniva dato per certo, e che invece si deve accontentare del ruolo di esperto alle Politiche giovanili e sport.

Ma il vero vincitore della verifica è Salvatore Avola, l'uomo del Pd più votato in Consiglio per il quale l'asse di maggioranza ha rischiato l'allungamento dei tempi d'attesa e una crisi seria. Non c'è Prelati, come detto, e neanche Giuseppe Mascolino, che ha dovuto pagare lo scotto di far parte di un movimento poco unito nel rivendicare l'assessorato lasciato da Luigi D'Amato. Né lui, né Livio Mandarà, che pure ci sperava molto. Giuseppe Mascolino avrà solo la carica di esperto alla Protezione civile. Il sindaco ha considerato gli «esperti» una sorta di assessori aggiunti.

Completato, al 70 per cento, anche il consiglio di amministrazione Emaia. Giovanni Denaro lascia il Consiglio a Giovanni Formica, primo dei non eletti del Pd, e diventa presidente dell'Azienda speciale. Enzo Simola, ex ufficiale dei Vigili urbani, fa parte del Cda, mentre Pippo Pollara (Sel), se vorrà, dovrà accontentarsi dell'altro posto nel consiglio di amministrazione. «Auspicio – afferma Nicosia - che Pippo Pollara, da me sollecitato ad entrare nel Cda Emaia, accetti la vice presidenza dell'azienda». Per quanto riguarda il direttore dell'Emaia a questo punto via libera ad Angelo Frascilla, ruolo che ha svolto con Salvatore Di Falco nella passata legislatura.

Questo il commento del sindaco Nicosia. Naturalmente positivo: «Dal confronto è emerso un giudizio positivo sul primo semestre di attività amministrativa – dichiara Giuseppe Nicosia - e, ritenendo comunque di dover tenere conto dei suggerimenti tesi a migliorare l'azione dell'esecutivo, ho raccolto le proposte avanzate dalla coalizione e dai gruppi consiliari di maggioranza. All'esito della verifica si è stabilito di rafforzare la Giunta municipale introducendo nuovi componenti che siano diretta espressione dei gruppi consiliari; le liste non presenti in consiglio comunale, invece, daranno il loro contributo o con gli esperti o nelle aziende speciali. Ho ritenuto di mantenere la vicesindacatura al Sel per consolidare l'asse Pd-Sel e per proseguire l'esperienza positiva del primo semestre».

Riguardo all'assegnazione delle deleghe, Avola si occuperà di Problematiche e manutenzione della frazione di Scoglitti e decentramento; Caruano di Pianificazione e gestione territoriale, Urbanistica, Politiche socio-assistenziali, Solidarietà, Servizi sociali e Rapporti con il Consiglio comunale; Concetta Fiore di Bilancio, Tributi, servizi fiscali e agricoltura. Piero Gurrieri, che dalle colonne di facebook aveva contestato tale nomina per il fatto che Concetta Fiore non ha ancora risolto la sua posizione giudiziaria nelle indagini che riguardano il Comune di Barrafranca, il sindaco ha risposto piccato che si tratta quisquillie rispetto a procedimenti giudiziari seri. «Dovrei dimettermi anch'io perché sono indagato per la vicenda dell'ex comandante Piccione a Pozzallo?». Una frase per zittire chi sperava nel siluro alla Fiore.

Con la nomina di Fiore si libera un posto anche alla direzione dell'Amiu. Per effetto dell'incompatibilità coniugale, è costretto a dimettersi l'architetto Salvatore La Terra. Al suo posto dovrebbe andare il consulente Paolo Sbezzo. Rosa Perupato sarà consulente a titolo gratuito per le pari opportunità. Rimane poco, a questo punto, per la quadratura del cerchio. La nomina del vice presidente Emaia, se Pollara vorrà, e la composizione della società Vittoria Mercati srl, per la

***Nicosia vara la nuova giunta: entrano Fiore, Caruano e Avola. Denaro
presidente Emaia***

quale la gara è tutta aperta.

<Niente più lezioni nei container> Aule al piano terra del palazzo comunale

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina - «Niente più lezioni nei container» Aule al piano terra del palazzo comunale

Gazzetta del Sud

" *Aule al piano terra del palazzo comunale*"

Data: **08/02/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (08/02/2012)

Torna Indietro

«Niente più lezioni nei container» Aule al piano terra del palazzo comunale È stato dato mandato ai tecnici di predisporre gli interventi necessari per adeguare il municipio

Giuseppe Romeo

San Fratello

Da una parte c'è la necessità imprescindibile di salvaguardare e tutelare la salute degli alunni e il regolare svolgimento dell'attività didattica. Dall'altra bisogna contemperare la fattibilità di una soluzione piuttosto che di un'altra in termini non solo economici, aspetto pur non secondario, ma soprattutto tecnici e normativi. Si è svolta sul filo della tensione tra i due fuochi appena citati la conferenza dei servizi che il sindaco di San Fratello, Salvatore Sidoti Pinto, ha convocato ieri per discutere sulla soluzione del trasferimento delle classi dell'istituto comprensivo "Manzoni", fuori dai container da alcune settimane causa inagibilità.

I rappresentanti dei genitori hanno ribadito il «no» al rientro dei ragazzi nelle aule-container, nemmeno per soluzioni tampone provvisorie. «Troppo freddo ed umidità, troppi rischi per la salute dei bambini, spazi ristretti e condizioni di vivibilità insufficienti», hanno detto i genitori, che già da parecchio tempo chiedono con forza la fine della permanenza nei container.

L'unica soluzione gradita rimane dunque l'adeguamento del piano terra del palazzo municipale, così come votato al consiglio comunale su proposta del consigliere Benedetto Regalbuto. Alla presenza del dirigente dell'ufficio prevenzione Asp di Sant'Agata Militello, Giuseppe Spinello, dei tecnici della Protezione civile, del dirigente scolastico Grazia Patanè, del sindaco e di altri amministratori, si è convenuto quindi di dare mandato ai tecnici comunali di raccordarsi con il responsabile del piano di sicurezza della scuola e predisporre un'ipotesi di intervento per l'adeguamento della struttura. Una volta stilato il piano d'intervento con i relativi costi, si sottoporrà il tutto al vaglio del consiglio comunale per l'approvazione.

Il problema sollevato in conferenza riguarda la fattibilità dell'intervento. Secondo le normative, seppur alcune delle quali derogabili visto lo stato d'emergenza, si dovrebbe intervenire per la realizzazione di almeno otto nuovi bagni oltre agli esistenti, l'isolamento rispetto ai locali aperti al pubblico, la sostituzione di alcuni infissi e la predisposizione del piano di sicurezza per l'approvazione dei Vigili del fuoco, assenti ieri seppur invitati dal sindaco.

Sull'argomento ci sarà domani un incontro tra i tecnici comunali e il responsabile della sicurezza della scuola. Dall'altro lato, però, la stessa dirigente dell'istituto non ha nascosto le sue perplessità sulla fattibilità della soluzione, anche in considerazione della tempistica e della disponibilità di aule e laboratori. Secondo la dirigente infatti, oltre alle dodici classi, sette per la scuola media e cinque per l'elementare, servirebbero i locali per i laboratori e per gli insegnanti, senza

<Niente più lezioni nei container> Aule al piano terra del palazzo comunale

dimenticare la scadenza ormai prossima per la comunicazione del nuovo piano di dimensionamento scolastico che metterebbe a rischio la stessa autonomia dell'istituto.

Per il momento, intanto, gli alunni continueranno a seguire le lezioni con i doppi turni nei plessi di Schiena, Porta Nuova e Rocchette. La protezione civile, da par suo, per bocca dell'architetto Salvatore Lizzio e del geometra Alessandro Battaglia, da due anni presente incessantemente sul territorio per le piccole e grandi necessità, ha confermato il ripristino delle originarie condizioni di agibilità dei container al termine dei lavori di impermeabilizzazione. L'architetto Lizzio ha quindi precisato: «Alcune delle prescrizioni inserite nel verbale dell'ufficiale sanitario del 18 gennaio, (quello che poi ha portato alla dichiarazione d'inagibilità, ndr) come ad esempio le misure insufficienti delle strutture, erano già state superate con il visto dell'Asp di Messina in fase di approvazione preliminare nel 2010, vista appunto la situazione d'emergenza».

Un'abitazione per i coniugi Condrò scampati per miracolo dall'alluvione

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Un'abitazione per i coniugi Condrò scampati per miracolo dall'alluvione"*Data: **08/02/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (08/02/2012)

Torna Indietro

Un'abitazione per i coniugi Condrò scampati per miracolo dall'alluvione

Piera Trimboli

BARCELLONA

Si sta tornando lentamente alla normalità nella città di Barcellona Pozzo di Gotto, colpita dall'indimenticabile esondazione del Longano avvenuta lo scorso 22 novembre. Sono state riaperte quasi tutte le attività commerciali nonostante non siano ancora arrivati gli adeguati sostegni governativi mentre i cittadini hanno, in gran parte, superato le difficoltà iniziali. Il vero problema resta quello degli sfollati anche se in parecchi sono già rientrati nelle loro abitazioni. Delle centoventi famiglie che erano state evacuate ne resterebbero – secondo gli ultimi dati – circa una cinquantina, prevalentemente della zona di Femminamorta, ancora attualmente alloggiate presso alberghi o in casa di parenti che hanno dato loro ospitalità. Durante l'ultimo incontro avvenuto a Messina tra il sindaco, Candeloro Nania e la Protezione Civile, il primo cittadino ha chiesto di ricevere al più presto una comunicazione formale per procedere al reperimento di appartamenti da prendere in affitto in città e consegnarle in tempi rapidi ai cittadini attualmente sloggati. L'ing. Manfrè della Protezione Civile di Messina, condividendo le esigenze fatte valere dal sindaco Nania, ossia garantire una sistemazione dignitosa e stabile a tutti, ne ha assunto l'impegno.

Tra gli altri sono tornati a vivere in una casa anche i coniugi Condrò, che avevano dovuto lasciare la loro abitazione totalmente sommersa dal fango e trasferirsi in un hotel cittadino.

Finalmente, domenica mattina, hanno potuto fare ingresso, accompagnati dai volontari della Croce Rossa di Barcellona, – i loro "angeli" come li hanno più volte definiti –, in un'abitazione presa in affitto per loro, rimessa a nuovo, tinteggiata, arredata e dotata di tutte le comodità grazie alla generosità della stessa Croce Rossa, della Corda Frates, e della Charitas, che hanno provveduto a tutto, consentendo l'ingresso in casa ai due anziani coniugi. La loro storia aveva commosso tutti. Al momento dell'esondazione, il sig. Antonio e la moglie Carmela, cieca e con difficoltà a deambulare, si trovavano nella loro abitazione in via Roma; il fango aveva invaso la casa e solo grazie all'aiuto di alcuni cittadini che hanno compreso il loro dramma erano stati messi in salvo. Da allora, sono stati ospiti per più di due mesi al George Hotel, con l'assistenza quotidiana della Croce Rossa Italiana.

L'ingresso nel nuovo appartamento è stato accompagnato dalla preghiera di benedizione del parroco della Basilica di San Sebastiano, Padre Tindaro. Non sono mancati momenti di commozione e lacrime di gioia da parte dei coniugi Condrò non solo per una ritrovata normalità, ma anche per la solidarietà che li ha sorretti in queste lunghe giornate, per l'avverarsi di un evento che attendevano con fiduciosa attesa.

Marinaio soccorso a dieci miglia dalla costa

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Marinaio soccorso a dieci miglia dalla costa"*Data: **08/02/2012**

Indietro

{ 1 }

##LOC[OK]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (08/02/2012)

Torna Indietro

Marinaio soccorso a dieci miglia dalla costa

Calogero Castaldo

Pozzallo

La Capitaneria di porto soccorre un marittimo infortunatosi a bordo di una nave mercantile, a dieci miglia dalla costa. Nuovo salvataggio dei militari della Capitaneria, che hanno trasferito a terra un marittimo di nazionalità turca di 46 anni, infortunatosi a bordo, a causa di un incidente durante i lavori in sala macchina.

La sala operativa è stata allertata da una richiesta d'aiuto del comandante della nave. Tempestivo è stato l'intervento dei militari, i quali a bordo della motovedetta «Sar Cp 888», assieme al medico Vincenzo Morello, hanno raggiunto la nave battente bandiera maltese. Nel frattempo, personale medico del 118 era già in attesa di prelevare l'uomo per trasbordarlo al Pronto soccorso dell'ospedale «Maggiore» di Modica.

Tutta l'operazione, secondo quanto riferito dai militari della Capitaneria, è stata effettuata in un lasso di tempo esiguo (un'ora circa), nonostante le avverse condizioni meteo-marine. «La positiva conclusione dell'emergenza – sottolinea la Capitaneria – ha messo in luce la sinergia ed il coordinamento tra i vari enti pubblici interessati nell'evento e, soprattutto, l'efficienza e la tempestività della "catena dei soccorsi"».

San Michele, il villaggio dimenticato

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"San Michele, il villaggio dimenticato"*Data: **08/02/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (08/02/2012)

Torna Indietro

San Michele, il villaggio dimenticato L'emergenza del torrente e i problemi viari: lettera del comitato spontaneo Sebastiano Caspanello

Ci sono luoghi in cui l'abbandono delle istituzioni è così palese da potersi toccare con mano. Luoghi che pare quasi siano scomparsi dalle mappe conservate negli uffici di Palazzo Zanca. Dimenticati da Dio? No, dimenticati da chi governa. E quindi lasciati in preda al degrado e in balia di eventi che si può solo sperare non accadano mai. Uno di questi luoghi è il villaggio di San Michele. Del quale il Comune sembra essersi ricordato in una sola circostanza: quando all'uscita della galleria Giostra-Annunziata ha installato un cartello che suggerisce quale sia la strada più rapida per raggiungere, da lì, i villaggi di Rodia, Spartà e via dicendo. Per il resto nulla: non un progetto nel Piano triennale delle opere pubbliche (per quello che vale un "libro dei sogni" che tale, spesso, rimane), non un progetto da finanziare con fondi Fas, non un piano viario alternativo, non un intervento nel torrente. Niente di niente.

A "ricordare" al sindaco, al presidente della Provincia, al prefetto e all'ingegnere capo del Genio civile che il villaggio esiste, ci pensa oggi il comitato spontaneo "Per la rinascita di San Michele", con una lettera firmata dai responsabili del comitato Mario Brigandì, Angelo Fulco e Ferdinando Croce. I quali devono loro malgrado constatare che dal dicembre 2007, quando fu fondato il comitato, si è ottenuto «soltanto un fiume, anzi un torrente, di parole e niente di più». E allora è necessario ribadire «le precarie condizioni di sicurezza che interessano il villaggio San Michele ed il suo torrente. Non è immaginabile che si debba attendere il verificarsi di una nuova tragedia per mettere mano alle opere di consolidamento e messa in sicurezza di un'arteria (unica dal centro cittadino) che collega la città ai borghi collinari ed ai villaggi rivieraschi della Tirrenica». Il comitato ricorda la totale assenza di progetti, appunto, nel Triennale opere pubbliche, nel Fas («per il quale il Comune ha invece elaborato un cospicuo numero di ulteriori proposte sul territorio comunale»). E ancora: «Nessuna ipotesi di sistemazione viaria è stata pensata, neanche adesso che l'imminente apertura del tanto atteso svincolo "Giostra – Annunziata" determinerà un considerevole aumento di traffico nella piccola strada del villaggio che collega la città ai borghi collinari (Salice, Castanea) ed anche ai villaggi della riviera tirrenica (Rodia, Spartà, etc.)». Ma il vero incubo è il torrente, il quale «è costeggiato da abitazioni su entrambi i lati (tutte regolarmente munite di concessione edilizia) ed a margine di esso vi è addirittura un panificio (con regolare licenza) tra i più antichi della città. La mancata messa in sicurezza del torrente si ripercuote a cascata su tutto il resto: mancanza di opere di urbanizzazione (specialmente di parcheggi), servizi pubblici (raccolta e smaltimento dei rifiuti, trasporti, rete fognaria e del gas, ricezione televisiva e di telefonia mobile) ridotti all'osso; inesistenza della toponomastica con conseguente inefficienza del servizio di recapito postale. Assenza di una piazza, luogo fisico di aggregazione, che possa anche essere punto di raccolta in caso di emergenza». Un quadro davvero desolante, per cui il comitato chiede al sindaco, al presidente della Provincia, al prefetto, al Genio civile, ma anche alla Protezione civile regionale, di «intervenire con provvedimenti che, nel breve e nel

San Michele, il villaggio dimenticato

medio-lungo periodo, consentano il superamento di una vera emergenza che da ormai troppi anni va perpetrandosi nel villaggio di San Michele».

Brigandì, Fulco e Croce lanciano, infine, un appello direttamente al sindaco Buzzanca, «affinché nei prossimi giorni, partecipi ad un incontro promosso dal Comitato per ascoltare dal vivo la voce degli abitanti del villaggio ed avviare insieme il percorso di risoluzione dei numerosi problemi». \$*Ú

Nicosia completa la squadra Avola vero vincitore della verifica

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Nicosia completa la squadra Avola vero vincitore della verifica"*Data: **08/02/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (08/02/2012)

Torna Indietro

Nicosia completa la squadra Avola vero vincitore della verifica In giunta Concetta Fiore e Giovanni Denaro alla presidenza Emaia

Giuseppe La Lota

VITTORIA

Un "re" di Denaro alla presidenza dell'Emaia e una "donna" di Fiore assessore in giunta. Concetta Fiore, Salvatore Avola e Gianni Caruano, è questa la triade assessoriale che affiancherà Piero Gurrieri, Enzo Cilia e Rosario Lo Monaco in amministrazione. Ma il vero vincitore della verifica è Salvatore Avola, l'uomo del Pd per il quale l'asse di maggioranza ha rischiato l'allungamento dei tempi d'attesa e una crisi seria.

Fabio Prelati, che si sentiva già assessore al posto del suo collega di movimento Giuseppe Malignaggi, si dovrà accontentare di una rappresentanza di sottogoverno, esperto allo Sport e alle Politiche giovanili. Anche Giuseppe Mascolino ha dovuto pagare lo scotto di far parte di un movimento poco unito nel rivendicare l'assessorato lasciato da Luigi D'Amato. Né lui, né Livio Mandarà, che pure ci ha sperato. Mascolino avrà solo la carica di esperto alla Protezione civile. Escono dalla compagine, Mario Mascolino e Luigi D'Amato. Il sindaco Giuseppe Nicosia ha considerato gli "esperti" una sorta di assessori aggiunti.

Completato, al 70 per cento, il consiglio di amministrazione Emaia. Giovanni Denaro lascia il Consiglio a Giovanni Formica e diventa presidente dell'Azienda speciale. Enzo Simola, ex ufficiale dei Vigili urbani, fa parte del cda; mentre Pippo Pollara (Sel), se vorrà, dovrà accontentarsi dell'altro posto nel consiglio di amministrazione. «Auspicio – ribadisce Nicosia – che Pippo Pollara, da me sollecitato ad entrare nel cda Emaia, accetti la vice presidenza dell'Azienda». Per quanto riguarda il direttore dell'Emaia a questo punto via libera ad Angelo Frascilla, ruolo che ha svolto con Salvatore Di Falco nella passata legislatura.

Doveroso un commento del sindaco dopo questo primo semestre. Naturalmente positivo: «Dal confronto è emerso un giudizio positivo sul primo semestre di attività amministrativa – rileva Nicosia – e, ritenendo comunque di dover tenere conto dei suggerimenti tesi a migliorare l'azione dell'esecutivo, ho raccolto le proposte avanzate dalla coalizione e dai gruppi consiliari di maggioranza. All'esito della verifica si è stabilito di rafforzare la giunta introducendo nuovi componenti che siano diretta espressione dei gruppi consiliari; le liste non presenti in consiglio comunale, invece, daranno il loro contributo o con gli esperti o nelle aziende speciali. Ho ritenuto di mantenere la vicesindacatura a Sel per consolidare l'asse Pd-Sel e proseguire l'esperienza positiva».

Riguardo alle deleghe, Avola si occuperà di Problematiche e manutenzione della frazione di Scoglitti e decentramento; Caruano di Pianificazione e gestione territoriale, Urbanistica, Politiche socio-assistenziali, Solidarietà, Servizi sociali e Rapporti con il consiglio comunale; Concetta Fiore di Bilancio, Tributi, Servizi fiscali e Agricoltura.

Nicosia completa la squadra Avola vero vincitore della verifica

Gurrieri, che dalle colonne di Facebook aveva contestato la nomina di Fiore per il fatto che non ha ancora risolto la sua posizione giudiziaria nelle indagini sul Comune di Barrafranca, il sindaco ha risposto piccato che sono quisquillie rispetto a procedimenti giudiziari seri.

Davvero il gas che riscalda le nostre case rischia di finire in pochi giorni?**Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia)**

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA SICILIA

sezione: Prima data: 07/02/2012 - pag: 33

Davvero il gas che riscalda le nostre case rischia di finire in pochi giorni?

La Russia ci ha tagliato le forniture e il consumo nazionale è da record a causa del grande freddo. Il governo rassicura le famiglie, l'Eni: «Nessun problema, per ora». Tagli possibili per le industrie

Fa freddo e farà ancora freddo fino a San Valentino, con ghiacci sulle autostrade e temperature che ieri hanno toccato anche i -24 in alcune località del Piemonte. Il problema principale, però, sembra adesso quello delle forniture di gas. La Russia ha ridotto il suo flusso del 30% e il rigassificatore di Rovigo funziona a mezzo, a causa del mare grosso.

L'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni, dice che non ci saranno problemi per nessuno fino a domani. Giovedì e venerdì invece si prevede un'ulteriore ondata di freddo in Russia e di conseguenza una nuova stretta nelle erogazioni, di cui patiranno qualche conseguenza anche Germania e Romania. Situazione critica, tanto da spingere il Comitato di emergenza, riunito al ministero dello Sviluppo economico, a dare l'ok per la riattivazione delle centrali a olio combustibile, possibile solo con un apposito atto del ministro di deroga alle norme ambientali. 1 Significa che il riscaldamento in casa sarà meno forte? Geleremo anche in salotto? Si direbbe di no. Dall'Enel hanno fatto sapere che, eventualmente, il gas sarà tolto alle industrie «interrompibili», cioè a quelle che pagano una bolletta meno cara proprio perché hanno accettato di vedersi chiudere la fornitura in caso di emergenza. Ieri è stato calcolato che, con la ripresa delle attività, avremmo consumato in un solo giorno 440 milioni di metri cubi. Garantiscono tutti da Passera in giù che alle famiglie non succederà assolutamente niente. 2 Il gas di cui stiamo parlando è quello che adoperiamo per cucinare?

Anche. Noi adoperiamo moltissimo gas: per cucinare, per le automobili, per scaldare le case, ma soprattutto per alimentare gli impianti di produzione dell'energia elettrica. Lo compriamo dalla Russia, dall'Algeria, dall'Olanda, dalla Libia. Scaroni ha detto di aver affrontato l'indebolimento della fornitura russa con un rafforzamento di quella algerina. 3 Che diamine è un «rigassificatore»? Il gas che compri all'estero lo puoi portare da noi con un tubo (un gasdotto). Se non c'è un gasdotto, lo devi trasportare per nave. Il metano gassoso occupa però un sacco di spazio. Così, prima di imbarcarlo, lo si porta allo stato liquido, assai meno ingombrante. Quando il carburante giunge a destinazione, bisogna però riportarlo allo stato gassoso, che è quello in cui viene adoperato normalmente. L'operazione si fa attraverso un impianto di rigassificazione, vale a dire un rigassificatore (eri gassoso, sei liquido e adesso io ti "rigasso"). Questi impianti sono costruiti in mezzo al mare, per evitare che un'esplosione abbia poi conseguenze catastrofiche. La cosa alimenta polemiche su polemiche con gli ambientalisti. Quello di Rovigo, costruito di fronte al Parco del Delta del Po, adesso è in difficoltà per le condizioni del mare. Ci sono molte metaniere pronte a consegnare il prodotto, ma non possono avvicinarsi a causa delle onde. 4 Avremmo bisogno di più rigassificatori? Nel piano energetico del governo Berlusconi c'erano una ventina di centrali nucleari e otto rigassificatori sparsi per la penisola. In ogni caso, dopo Fukushima, è tutto fermo e nessuno ha idea di come sarà fatto in futuro il nostro piano energetico nazionale. 5 Com'è andata ieri per il resto? Ci sono stati almeno altri quattro morti provocati dal freddo. Un camionista di 68 anni ha cessato di vivere all'interno del suo mezzo, in Abruzzo, lungo la strada statale 690 Avezzano-Sora. Il cadavere di un uomo, forse un extracomunitario quarantenne, è stato scoperto in un casolare abbandonato nel Mantovano. Un anziano di 84 anni è stato trovato senza vita a Campomarino Lido, Campobasso. Un settantenne nella frazione di Barcaglione (Ancona) è rimasto assiderato nel suo pollaio: invano una parente infermiera ha tentato di rianimarlo. C'è poi la storia di un ragazzo di 25 anni che si voleva ammazzare per amore, ha lasciato una lettera ai genitori e ha camminato per tre ore nei boschi di Pratomagno (Poppi, Arezzo): lo hanno ritrovato e salvato grazie alle orme lasciate sulla neve. Un altro guaio è il diesel che gela nei serbatoi delle macchine: è successo a parecchi automobilisti di Modena e ad alcuni camion sulla Paullese, tra Castelleone e Crema. La Forestale avverte che c'è un forte pericolo di valanghe in Piemonte, Abruzzo, Marche e Molise. La Radio Vaticana ha polemizzato con le autorità capoline: «Città bloccate, strade ghiacciate, cittadini chiusi in casa, polemiche tra comune di Roma e Protezione civile, servizi pubblici ridotti, ma allo stadio Olimpico di Roma si gioca Roma-Inter per il campionato di

Davvero il gas che riscalda le nostre case rischia di finire in pochi giorni?

calcio». Ieri sera il sindaco Alemanno, in tv, a Porta a Porta, è tornato sulla polemica: «Mi scuso con tutti i cittadini che hanno avuto disagi e problemi ma queste scuse dovremmo farle tutti a cominciare da chi ha responsabilità maggiori a livello nazionale». RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi tutto: Maltempo: ancora neve nel catanese

Maltempo: ancora neve nel catanese

Sicilia News 24

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

Maltempo: ancora neve nel catanese

di redazione

Neve ancora nella provincia di Catania, sulla SS117 il traffico è bloccato per neve tra Mistretta e Nicosia (dal km 17 al km 40). La SS289 è chiusa per neve dal km 15 al km 52 tra San Fratello e Cesarò. L'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione Civile e valido dal pomeriggio/sera di ieri per le successive 24-36 ore, prevede il persistere di nevicate al di sopra dei 400/600 metri sui restanti settori della Sicilia.

Related news items:

Maltempo: A19 e monti siciliani innevati - 07/02/2012 08:21Maltempo: l'Italia gela, in Sicilia neve sopra i 400 metri - 06/02/2012 17:26Maltempo: sale il numero dei morti, 50.000 gli italiani al buio - 06/02/2012 06:53Maltempo: freddo e neve nella penisola, temperature in calo in Sicilia - 04/02/2012 13:40METEO: freddo e neve in arrivo mai così' freddo da 27 anni - 30/01/2012 17:41 Succ >

Leggi tutto: Maltempo: A19 e monti siciliani innevati

Maltempo: A19 e monti siciliani innevati

Sicilia News 24

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

Maltempo: A19 e monti siciliani innevati

E' ancora in corso il monitoraggio della situazione viaria nazionale da parte di Viabilità Italia. Nevica in Sicilia, nella A19 nel tratto palermitano compreso tra Tre Monzelli e Scillato e nella provincia di Catania sulla SS117 il traffico è bloccato per neve tra Nicosia e Mistretta (dal km 17 al km 40). La SS289 è chiusa per neve dal km 15 al km 52 tra San Fratello e Cesarò.

Nevicate sono in atto sull'A1 tra Sassomarconi e Barberino; sulla A13 tra Bologna e Rovigo; sull'A22 tra Verona nord e Pegognaga; sull'A15 tra Parma e Pontremoli; sull'A23 tra Pontebba e Confine di Stato. Stessa situazione sulla A24 Roma-Teramo tra Tagliacozzo e Teramo e sulla A25 Torano-Pescara tra Celano e Bussi Popoli.

Nevica sull'A14 nei tratti Faenza-Pesaro, Termoli-Foggia e Canosa-Taranto. Per questo è in atto il dispositivo di selezione del traffico per i mezzi di massa complessiva superiore alle 7,5 t per il traffico diretto in sud con fermo temporaneo a Bari sud, per il traffico diretto a nord alla barriera di Taranto.

È stata istituita sulla A16, in direzione Napoli, l'uscita obbligatoria a Cerignola Ovest per tutti i veicoli a causa di una slavina a 7 km dallo svincolo per Candela. Per la ripresa di una intensa nevicata i conducenti dei mezzi pesanti provenienti da Napoli sono deviati in A30, mentre quelli provenienti dal lato adriatico sono fermati a Candela. Ricordiamo che nella provincia di Avellino permane il divieto di circolazione dei veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t sulle strade extraurbane. I conducenti dei veicoli leggeri e dei pullman possono circolare verso Bari o verso Napoli solo se muniti di pneumatici invernali o di catene a bordo.

Per la presenza di neve, è stato attivato il dispositivo di selezione del traffico per i mezzi di massa superiore a 7,5 t anche sul Raccordo Autostradale Salerno-Avellino, in località Fisciano, per il traffico diretto ad Avellino e in località Atripalda, per il traffico diretto a Salerno.

Neve anche sull'A3 Salerno-Reggio Calabria tra Petina e Frascineto (km 64-km194): i conducenti dei mezzi pesanti diretti a sud sono deviati a Lagonegro Nord sulla SS585 e SS18 per rientrare in A3 a Falerna; da sud verso nord, i conducenti professionali devono percorrere l'itinerario in senso inverso. I conducenti di autovetture o di pullman possono percorrere l'A3 nel tratto tra Petina e Frascineto con pneumatici invernali o con catene da neve montate. Coloro che sono sprovvisti di tali mezzi sono deviati verso nord allo svincolo di Sibari, verso sud allo svincolo di Lagonegro.

Sempre sull'A3 sono in corso forti nevicata tra Cosenza sud e Rogliano (tra km 259 e km 273). La circolazione è consentita solo per i conducenti di mezzi muniti di pneumatici invernali o con catene a bordo.

Sulla E45 tra Cesena e Pieve Santo Stefano vi è una nevicata in atto. La circolazione è scarsa, consentita solo se muniti di mezzi antisdrucchiolevoli.

È stata chiusa per l'intero tratto la SS690 Sora-Avezzano, per la presenza di ghiaccio e neve. Anche la SS5 in Abruzzo tra Collarmele e Castel di Ieri (tra km 135 e 156) è chiusa per neve. La SS696 che interseca la SS690 è chiusa per neve.

La SS73bis, sia nel tratto umbro che in quello marchigiano, al Valico di Bocca Trabaria, è interessata dalla neve. La strada è chiusa e il personale ANAS sta provvedendo alla pulizia.

Anche nella provincia di Campobasso, la SS87 è chiusa, per bufera di neve, tra Campobasso e Casacalenda e tra il bivio di Ripabottoni ed il bivio di Bonefro.

In Campania vi è una forte nevicata nell'avellinese. Le strade maggiori interessate da problemi di circolazione sono la SS303 in località Rocca San Felice tra il km 14 e il km 20, e la SS425 in località Sant'Angelo dei Lombardi tra il km 6 e il km 8.

Nella provincia di Potenza è stata emanata dal competente Prefetto ordinanza di interdizione al transito per i veicoli commerciali di massa superiore a 7,5t sulla viabilità extraurbana, ad esclusione dell'A3 nel tratto potentino e della SS585

Leggi tutto: Maltempo: A19 e monti siciliani innevati

che costituisce parte dell'itinerario alternativo all'A3 nella provincia.

In Puglia la SS90 è chiusa tra Ariano Irpino e l'innesto sulla SS16 a Foggia (dal km 56 al km 81) per una forte nevicata in atto.

In Calabria è chiusa la SS182 Trasversale delle Serre tra Soriano Calabro e Serra San Bruno (tra il km 32 e il km 51) per caduta di neve e la presenza di alberi sulla sede stradale.

Previsioni

L'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione Civile prevede per le prossime 12-24 ore il persistere di nevicata:

- fino a quota di pianura su Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, settori orientali della Toscana, settori orientali e centro-meridionali del Lazio, Molise e Campania;
- fino a quote di 100-300 su Sardegna, Basilicata, sulle zone centro-settentrionali della Puglia e quelle settentrionali della Calabria;
- al di sopra dei 400/600 metri sui restanti settori della Calabria e sulla Sicilia;
- quantitativi cumulati deboli sul Lazio o localmente moderati sui rilievi, generalmente moderati sulle restanti regioni, fino a localmente elevati sui settori interni delle regioni meridionali.

Roma e Lazio

Il transito sull'Autostrada del Grande Raccordo Anulare, Autostrada Roma Fiumicino e su tutte le strade statali della regione, a seguito di ordinanza di proroga emessa dal Compartimento Anas per il Lazio, è consentito solamente ai mezzi con catene a bordo o con pneumatici invernali fino alle ore 24.00 di oggi 7 febbraio.

Sulle tre strade consolari che si diramano da Roma (Nomentana, Laurentina ed Ardeatina) e su tutte le altre strade provinciali, sino alle ore 12.00 odierne, la circolazione è consentita solo agli autoveicoli provvisti di pneumatici invernali o catene a bordo, mentre è vietata a motoveicoli e ciclomotori.

Related news items:

Maltempo: ancora neve nel catanese - 07/02/2012 16:19Maltempo: l'Italia gela, in Sicilia neve sopra i 400 metri - 06/02/2012 17:26Maltempo: sale il numero dei morti, 50.000 gli italiani al buio - 06/02/2012 06:53Maltempo: freddo e neve nella penisola, temperature in calo in Sicilia - 04/02/2012 13:40Polizia di Trapani arresta a Bologna pregiudicato in fuga - 04/02/2012 11:21 < Prec Succ >

Maltempo: l'Italia gela, in Sicilia neve sopra i 400 metri**Sicilia News 24***"Maltempo: l'Italia gela, in Sicilia neve sopra i 400 metri"*Data: **07/02/2012**

Indietro

Maltempo: l'Italia gela, in Sicilia neve sopra i 400 metri

di redazione

Continua a nevicare con intensità diversa, ma senza criticità per la circolazione, nel tratto pugliese dell'A14 tra Poggio Imperiale e San Severo e tra Canosa e Mottola: il punto più colpito al momento è tra Bari e Taranto; neve anche sull'A24 tra Tornimparte e Colledara, sull'A25 tra Aielli e Sulmona, sull'A16 tra Grottaminarda e Candela.

Ancora attiva sull'A3 Salerno-Reggio Calabria la deviazione per i mezzi pesanti diretti a sud a Lagonegro Nord con immissione sui percorsi alternativi (SS585, SS18) e rientro a Falerna; nella direttrice opposta, oltre a percorrere l'itinerario in senso inverso, i mezzi pesanti vengono fatti uscire a Sibari per percorrere la SS106 e rientrare sull'A3 ad Atena Lucana. Sull'A3 Napoli-Salerno il tratto tra Cava dei Tirreni e Vietri sul mare è chiuso per vento forte ai telonati, furgonati e caravans.

Previsioni: il nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione Civile prevede dal pomeriggio/sera di oggi e per le prossime 24-36 ore il persistere di nevicate: fino a quota di pianura su Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, settori orientali della Toscana, settori orientali e centro-meridionali del Lazio, Molise e Campania; fino a quote di 100-300 su Sardegna, Basilicata, sulle zone centro-settentrionali della Puglia e quelle settentrionali della Calabria; al di sopra dei 400/600 metri sui restanti settori della Calabria e sulla Sicilia;

Quantitativi cumulati deboli sul Lazio o localmente moderati sui rilievi, generalmente moderati sulle restanti regioni, fino a localmente elevati sui settori interni delle regioni meridionali.

Sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, dove è già attivo il piano neve con la deviazione dei mezzi pesanti a lunga percorrenza, laddove la situazione meteorologica si inasprisse, potrebbe essere attuato il fermo e lo stoccaggio dei mezzi pesanti in aree di sosta per attendere la regolare ripresa della circolazione. Si invitano quindi gli utenti diretti in quell'area a mettersi in viaggio solo ove necessario e comunque equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve; per gli autotrasportatori si consiglia di tenersi costantemente aggiornati sulla percorribilità degli itinerari da e per il sud della penisola.

Sulle tre strade consolari che si diramano da Roma (Nomentana, Laurentina ed Ardeatina) e su tutte le altre strade provinciali, sino alle 12.00 di domani, la circolazione è consentita solo agli autoveicoli provvisti di pneumatici invernali o catene a bordo, mentre è vietata a motoveicoli e ciclomotori.

Related news items:

Maltempo: A19 e monti siciliani innevati - 07/02/2012 08:21
 Maltempo: freddo e neve nella penisola, temperature in calo in Sicilia - 04/02/2012 13:40
 Maltempo: disagi in Sicilia - 07/01/2012 08:26
 Mafia, 36 arresti a Palermo per associazione mafiosa - 29/11/2011 10:20
 Viceprefetto di Catania nuovo capo segreteria tecnica del ministro - 19/11/2011 11:31 < Prec Succ >

I grandi passi avanti della Protezione civile

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

I grandi passi avanti
della Protezione civile

L'assessore Ferriero

«Lavoriamo per essere pronti ad allestire
una macchina soccorsi
che sia efficiente»

Martedì 07 Febbraio 2012 Siracusa, e-mail print

Un addetto al lavoro all'interno della sala della protezione civile Lentini. Dopo l'inaugurazione del centro operativo comunale (Coc), coordinato dal responsabile Carlo Maci, continuano a ritmo intenso le attività di Protezione civile grazie agli accorgimenti, di cui il centro dispone. Il locale comparto è stato dotato di un fuoristrada e di una postazione per comunicazioni in videoconferenza.

Per come ha tenuto a sottolineare Carlo Maci, che opera in perfetta sinergia con il responsabile dell'ufficio urbanistica Pippo Lundari, si sta lavorando per individuare tutte le zone, dove accogliere la cittadinanza in caso di calamità naturale. Funzionanti le postazione accelerometrica e quella meteorologica. La prima realizzata in vetroresina è costituita da una base in cemento armato. E' stata installata in piazza degli Studi ad opera del servizio sismico nazionale ed ha lo scopo di rilevare le onde, trasmettendole direttamente al servizio sismico.

Consente anche di effettuare degli studi preliminari in funzione della normativa antisismica. La stazione meteorologica invece è stata installata per prevenire il rischio idrogeologico e di siccità con la funzione di prelevare i dati, relativi alla temperatura per poi trasmetterli al centro di elaborazione, nel quadro del programma di monitoraggio, voluto dalla legge regionale 267/98, che prevede la realizzazione della rete di prelievo e trasmissione dei dati meteorologici.

«Dobbiamo dare atto - ha sottolineato il responsabile del comparto Carlo Maci - all'Amministrazione comunale, che si è attivata per accelerare l'entrata in funzione delle importanti apparecchiature, che sono state installate gratuitamente».

Sempre per quanto riguarda la Protezione civile si auspica che possa essere utilizzata la pioggia di stanziamenti per iniziative antisisma in favore del Comune.

E' prevista la realizzazione di due aree destinate alla Protezione civile. Una dovrebbe sorgere in contrada S. Antonio e l'altra in via Patti. Entrambe, in caso di calamità, serviranno ad accogliere non solo la popolazione ma anche un campo container.

«Stiamo studiando le procedure di emergenza, ha dichiarato l'assessore Umberto Ferriero (nella foto). Vogliamo essere pronti su come organizzare, in caso di evento calamitoso, la macchina dei soccorsi, gli interventi di emergenza per potere ridurre al minimo i tempi che intercorrono tra un evento calamitoso e i primi soccorsi. L'aggiornamento permanente delle procedure di emergenza, sono necessarie perché coloro che devono intervenire per fronteggiare un evento imprevisto sappiano cosa fare e come farlo».

Le associazioni di volontariato disponibili sono il gruppo comunale, società di salvamento, Unitali e Agisci. Varato anche un apposito regolamento, mentre per i volontari che operano nel comparto protezione civile è previsto il riconoscimento giuridico. Si auspica che possa essere utilizzata la pista realizzata per l'elisoccorso, in un'area limitrofa alla piscina comunale e al nuovo ospedale, dove esiste anche un grande parcheggio.

GAETANO GIMMILLARO

07/02/2012

maltempo è preallerta

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 07/02/2012

Indietro

maltempo
è preallerta

Vertice ieri mattina in Prefettura con la Protezione civile e tutti i sindaci ragusani per delinere tutti gli interventi in caso d'allarme

Martedì 07 Febbraio 2012 Ragusa, e-mail print

Il vertice tenuto ieri mattina in Prefettura in cui è stato fatto il punto della situazione Michele Farinaccio Allerta maltempo in provincia di Ragusa. Il peggioramento della situazione meteorologica previsto nelle prossime ore (già da stamattina) tiene in grande apprensione la Protezione civile, che sta programmando tutte le procedure che, in caso di neve, dovranno scattare per limitare danni e disagi alla cittadinanza. Ieri mattina, in Prefettura si è svolto un vertice alla presenza del vice prefetto di Ragusa, Maria Rita Cocciufa, dei rappresentanti dei 12 comuni iblei, della provincia, della Protezione civile, delle forze dell'ordine, dell'Anas. Una riunione che è servita soprattutto per fare il punto della situazione sulle competenze di ognuno, nel caso che, già da questa mattina, la neve dovesse imbiancare alcune tra le città della provincia di Ragusa. Tra tutte, quelle di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo che, per la propria altitudine, sono quelle più a rischio nevicate.

A lungo, nel corso dell'incontro, è stata affrontata anche la possibilità di chiudere le scuole di alcuni comuni (e di annullare, di conseguenza, i trasporti degli studenti che dagli altri centri dovrebbero raggiungere il capoluogo ibleo) ma il vice prefetto ha deciso di soprassedere alla decisione e di aggiornare il vertice qualora si dovesse andare incontro a una reale situazione di allarme meteo anche nella provincia iblea. Fino a ieri, la zona del Val di Noto era considerata in "preallerta", mentre la situazione della parte settentrionale della Sicilia era considerata di "attenzione": un gradino più alto. Neve è comunque prevista a 5-700 metri d'altezza.

Nel corso della riunione il vice prefetto ha ascoltato i rappresentanti delle forze dell'ordine (polizia, polstrada, carabinieri, Guardia di finanza) che hanno dato informazioni sui mezzi in dotazione, ha avuto anche rassicurazioni sulle scorte di sale, e informazioni dettagliate sui mezzi spargisale che sono a disposizione della Protezione civile e dei diversi enti. Il territorio ibleo, insomma, sembra potere fare fronte ad un'emergenza maltempo, sempre se questa si dovesse verificare.

"Fino alla serata di domenica non c'erano particolari criticità - ha detto il vice prefetto di Ragusa Maria Rita Cocciufa -. Ma questo incontro era necessario. Diciamo che questa è stata una riunione preventiva, soprattutto per fare il punto della situazione sui servizi di viabilità e per capire la disponibilità di mezzi spalaneve e spargisale". Coordinamento generale in tema di viabilità, che spetta alla Polizia stradale che, in caso di neve, deve predisporre le operazioni con i Vigili urbani appartenenti ai vari comuni. I proprietari delle strade, Anas Provincia e Comuni, possono decidere di mettere i "cancelli" alle arterie di propria competenza (e dunque chiuderle al traffico) se queste ultime dovessero essere impraticabili. Priorità assoluta, in ogni caso, avranno le principali vie d'accesso da e verso gli ospedali. In questo senso, durante l'incontro di ieri è stato assicurato che la presenza dei mezzi spargisale sarà assicurata proprio nelle vicinanze dei presidi ospedalieri.

"Era importante - sottolinea il vice prefetto - fare un momento di verifica preventiva, anche per valutare le competenze di ognuno. Ci sono già delle tonnellate di sale di cui dispone, in particolare, il comune di Ragusa, così come ci sono nelle zone montane, in particolare a Chiaramonte Gulfi". L'Anas, inoltre, ha fatto sapere di essere in possesso di scorte di sale a Vizzini, sulla 514 Ragusa-Catania. Per il comune capoluogo era presente il vice sindaco di Ragusa Giovanni Cosentini che ha evidenziato come "la prevenzione sta nella capacità che ha ogni comune di prepararsi al peggio o, comunque sia, per arrecare il minor disagio possibile alla cittadinanza, per esempio sgomberando immediatamente le principali arterie di comunicazione e facendo intervenire tempestivamente i mezzi di soccorso. In momenti come questo il buon senso impone

maltempo è preallerta

di limitare al massimo gli spostamenti ove non ci siano motivi esclusivamente seri ed indispensabili, per evitare penalizzazioni in una realtà non certo attrezzata per questi eventi".

07/02/2012

Soccorse 150 persone, 29 accompagnate in ospedale

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

[Indietro](#)

Soccorse 150 persone, 29 accompagnate in ospedale

Martedì 07 Febbraio 2012 Catania (Cronaca), e-mail print

Centocinquanta interventi di soccorso nel «Posto medico avanzato» di piazza Spirito Santo gestito dagli operatori specializzati dal Sues 118, con 29 casi in cui si è dovuto ricorrere alla cure degli ospedali cittadini e altri 42 interventi di squadre sanitarie appiedate che hanno risolto i problemi direttamente sul posto. Questo il risultato del lavoro costante dei quasi 800 volontari che durante tutta la festa hanno operato con il coordinamento della Protezione Civile comunale che ha schierato 18 unità di personale alle direttive della dirigente responsabile Maria Luisa Areddia per l'operazione di Protezione civile «S. Agata Sicura 2012».

Ben 79 ambulanze dalle associazioni di volontariato, ma anche un pulmino, un camper e un fuoristrada, i mezzi utilizzati per tutte le operazioni di assistenza alla popolazione che si è conclusa alle 10,30 con il rientro del fercolo in Cattedrale. Da segnalare che operatori della Questura, dei Vigili urbani e dell'Amt, sono stati presenti, ininterrottamente, nella sala operativa allestita nella sede della Protezione civile di viale Felice Fontana, per monitorare ogni momento delle festa. «Alle stupidità dei comportamenti inqualificabili di uno sparuto numero di pseudo devoti - ha detto il sindaco Raffaele Stancanelli, commentando il report operativo della Protezione civile comunale - Catania risponde con il grande cuore di tantissimi volontari che con dedizione e serietà si sono adoperati per aiutare la popolazione a vivere al meglio ogni momento della festa. Questi volontari, che ringrazio pubblicamente, ancora una volta sono il vero volto di Catania, l'espressione della stragrande maggioranza dei concittadini operosa che ripudia i comportamenti negativi di coloro che macchiano questo momento di grande festa che prima di tutto è religiosa, ma è anche civile e culturale perché segna l'identità della nostra città. Sono proprio questi 800 giovani che con gratuito spirito di servizio hanno cooperato con il personale comunale, sanitario e delle forze dell'ordine per garantire sicurezza e legalità la nostra grande speranza: Catania è orgogliosa di loro».

07/02/2012

L'elisuperficie sarà realizzata davanti il cimitero comunale

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

niscemi

L'elisuperficie sarà realizzata
davanti il cimitero comunale

Martedì 07 Febbraio 2012 CL Provincia, e-mail print

Niscemi. La tanto attesa elisuperficie sarà costruita in una parte dell'immenso posteggio pubblico antistante il cimitero di contrada Castellana, a circa 700 metri dal locale nosocomio "Suor Cecilia Basarocco". La struttura "salva vita" sarà abilitata al decollo e all'atterraggio del veivolo 24 ore su 24, mentre attualmente nella pista le operazioni sono permesse solo nelle ore diurne. La notizia della realizzazione in tempi brevi è stata data dal vice sindaco Giuseppe Rizzo, con delega alla Protezione civile comunale.

«L'opera si potrà realizzare - spiega Rizzo - a seguito della partecipazione dell'amministrazione comunale al bando pubblico di selezione per partecipazione al programma di rete delle infrastrutture eliportuali - linea di intervento 1.2.3.3 del PO. FESR Sicilia 2007/13, per il nostro Comune è stato già inserito tra i progetti ammessi al finanziamento. Al Comune è stato già notificato con Ddg n. 982 del 30.11.2011, del dipartimento regionale di Protezione Civile, firmato dall' ing. Piero Lo Monaco, il decreto di finanziamento per la costruzione di una elisuperficie per un importo di euro 330.000. L'amministrazione comunale - sottolinea ancora Rizzo - nel decreto autorizza i nostri uffici, coadiuvati dall'arch. Pino Riccardo Cincotta , responsabile locale di protezione civile e del Rup, a potere predisporre gli atti per le procedure di gara».

Giuseppe Rizzo sottolinea che «con questi atti politico - amministrativi si doterà la nostra comunità di un servizio importante in tempi brevissimi. Ancora una volta l'impegno dell'amministrazione è costante per risolvere i problemi della nostra città».

Giuseppe Vaccaro

07/02/2012

Allerta maltempo in provincia di Ragusa

La Sicilia - Prima Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

[Indietro](#)

Allerta maltempo in provincia di Ragusa

Martedì 07 Febbraio 2012 Prima Ragusa, e-mail print

Allerta maltempo in provincia di Ragusa. Aspettando il grande freddo. Il peggioramento della situazione meteorologica previsto nelle prossime ore (già da stamattina) tiene in grande apprensione la Protezione civile, che già da giorni sta programmando tutte le procedure che, in caso di neve, dovranno scattare per limitare danni e disagi alla cittadinanza. Ieri mattina in Prefettura, si è svolto un vertice alla presenza del vice prefetto Maria Rita Cocciufa, con i sindaci di tutti i 12 Comuni iblei, rappresentanti della Provincia, della Protezione civile, delle forze dell'ordine e dell'Anas. Una riunione che è servita soprattutto per fare il punto della situazione sulle competenze di ognuno, nel caso in cui, già da questa mattina, la neve dovesse imbiancare alcune città iblee. Michele Farinaccio, Daniela Citino27

07/02/2012

Tre giorni a zero gradi, la Protezione civile in allerta

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

[Indietro](#)

da domani a venerdì ulteriore abbassamento delle temperature

Tre giorni a zero gradi, la Protezione civile in allerta

Martedì 07 Febbraio 2012 Prima Siracusa, [e-mail print](#)

la neve è attesa nella fascia collinare Il freddo polare sta già raggiungendo anche il Siracusano. Freddo che si farà sentire sempre di più nei prossimi giorni.

Le previsioni, infatti, parlano di possibilità di scendere anche a un solo grado sopra lo zero al livello del mare. Dipenderà dalla forza delle correnti settentrionali di origine siberiana. Messa in moto, intanto, la macchina organizzativa che dovrà provvedere a ogni genere di intervento nel caso in cui dovessero verificarsi eventi importanti.

La Prefettura ha avvisato i sindaci dei 21 Comuni sulle allerte stabilite sulla base dei dati e delle previsioni meteorologiche per questi giorni di gran freddo. Non sembrerebbe, tuttavia, che ci saranno le condizioni per eventi meteorologici violenti come quelli abbattutisi sulla capitale e in alcune zone del Meridione d'Italia.

La parte più a rischio dell'intera provincia rimane comunque quella montana, ovvero da Canicattini verso Palazzolo, Buscemi, Buccheri e Cassaro.

A quelle quote sarà probabile il verificarsi di nevicate, seppure non è facile prevederne l'eventuale intensità, e quindi i disagi che queste potrebbero arrecare alle popolazioni residenti.

Più certo, invece, il rischio ghiaccio sino alla tarda mattinata. Le basse temperature notturne, infatti, favoriranno la formazione di ghiaccio, soprattutto in quei tratti di strada esposti a Nord.

Una settimana di tempo freddo con possibilità di piovvaschi, localmente da deboli a moderati. Domani, giovedì e venerdì saranno le giornate in cui si registreranno le temperature minime più basse. Sfioreranno lo zero al livello del mare e scenderanno a valori negativi in montagna. Per effetto dell'irraggiamento solare, però, le massime si attesteranno intorno ai 12 gradi con una escursione tra il giorno e la notte particolarmente apprezzabile.

Giorgio italia

07/02/2012

Maltempo in arrivo chiudono le scuole

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

[Indietro](#)

ordinanza a Nicosia

Maltempo in arrivo

chiudono le scuole

Martedì 07 Febbraio 2012 Enna, e-mail print

Nicosia.giu.mar.) Scuole chiuse in città, su ordinanza del sindaco Antonello Catania, che ha deciso di sospendere le attività didattiche in tutti gli istituti cittadini, dopo l'allerta meteo diffuso nella tarda mattinata di ieri e che è pervenuto al Comune con previsioni di nevicate eccezionali e temperature in picchiata. In città ha cominciato a nevicare poco dopo le 14 e con qualche breve tregua, ha continuato per tutto il pomeriggio. Già a partire dalla 17, si sono registrati i primi pesanti disagi a causa dei brevi ma frequentissimi black out elettrici che si sono susseguiti fino alla tarda serata. Proteste degli utenti della rete mobile Wind che è "muta" ormai da 3 giorni, probabilmente a causa del temporale di venerdì sera. Per la giornata di oggi il sindaco Catania ha predisposto interventi della protezione civile comunale per garantire la viabilità nel centro urbano.

Si raccomanda di non mettersi assolutamente in viaggio senza avere prima chiesto informazioni sulla viabilità da ieri pomeriggio è stata chiusa al transito la ss 117 da Nicosia a Mistretta e si transita solo con catene sulla Ss 120. già ieri sera alcune contrade di campagna sono rimaste isolate dal centro a causa della neve che ha interrotto arterie interpoderali e rurali. L'allerta meteo riguarda tutta la giornata di oggi, con una tregua prevista per mercoledì ed un nuovo ulteriore peggioramento tra giovedì e venerdì. A preoccupare sono anche le temperature rigide previste che potranno provocare la formazione di ghiaccio e il congelamento di tubature e condotte idriche.

07/02/2012

Il piano ghiaccio

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

[Indietro](#)

Il piano ghiaccio

Martedì 07 Febbraio 2012 Ragusa, e-mail print

m.f.) Il piano ghiaccio, in provincia di Ragusa, è già operativo dallo scorso anno. E' stato messo a punto dalla Protezione civile, insieme alla provincia regionale di Ragusa e ai comuni iblei, e prevede, prima di tutto, chi e su quali strade si dovrà agire con i mezzi spargisale. I punti critici, ovviamente, sono quelli di c.da Castiglione, l'inizio della 514 Ragusa-Catania.

07/02/2012

in breve

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 07/02/2012

Indietro

in breve

Martedì 07 Febbraio 2012 Ragusa, e-mail print

Consiglio comunale

Convocata seduta per mercoledì

d.c.) Approvazione regolamento comunale di Protezione civile, reintroduzione della legge contro le dimissioni in bianco; mancato funzionamento della sala prove e registrazione CeraSolRock", mancato funzionamento del "consiglio di quartiere Forcone e postazione Polizia Municipale via Venusti 38/40": saranno i "temi" sui quali è chiamato a confrontarsi il consiglio comunale, mercoledì 8 febbraio in prima convocazione, il giorno dopo, 9 febbraio, ci sarà la seconda.

Consulenze gratuite

Nicosia nomina sei collaboratori

d.c) Non spuntano ancora i nomi degli assessori, ma quelli dei consulenti a titolo gratuito invece sì. Il primo cittadino vittoriese ha chiamato a collaborare Angelo Biondi e Salvatore Miccoli, che costituiranno il gruppo "Tematiche dello sport e iniziative sportive", invece Carmelo Sgro, Antonella Ragusa e Francesca Randazzo, costituiranno il gruppo "Problematiche sociali, della famiglia e della casa" coordinato da Francesco Cannizzo, presidente del neo movimento "Il cittadino". "Si tratta di persone e di professionalità - spiega il sindaco Nicosia - che hanno dichiarato la loro disponibilità a dare un positivo contributo alla vita amministrativa cittadina, ovviamente li ringrazio tutti coloro per avere accettato di spendersi gratuitamente in favore della collettività".

07/02/2012

in breve

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

in breve

Martedì 07 Febbraio 2012 CL Provincia, e-mail print

Sommatino

«Marcia della pace» dei ragazzi del catechismo

c.s.) Si è svolta domenica scorsa la "Marcia della pace" per le vie cittadine, dei ragazzi delle classi del catechismo dell'unità pastorale e dell'Acr. Neanche la pioggerellina caduta ha fermato i ragazzi che partendo ognuno dalle rispettive parrocchie San Antonio Abate, Madrice si sono uniti con i loro compagni della parrocchia della chiesa Maria Addolorata ed hanno sfilato con striscioni, animando il corteo con canti e balli per le vie cittadine passando dalle vie Mazzini, Corso Umberto e Viale Berlinguer, arrivando nel piazzale padre Pio. Durante la Messa nella chiesa Madre alle ore 11 domenica scorsa sono state consegnate dalla presidente dell'Azione Cattolica Elena Virone con l'ausilio dell'arciprete padre Domenico Lipani le tessere ai piccoli bambini dell'Acr parrocchiale.

Mussomeli

Truffa alla Regione, salta il processo

Il Tribunale collegiale è in trasferta per il processo "Doppio Colpo 2" - riguardante le vicende della "Calcestruzzi Spa" - e quindi è stata rinviata ad aprile l'udienza che vede imputate 18 persone di Mussomeli per una presunta maxi-truffa alla Regione Sicilia realizzata tramite la creazione di una cooperativa edilizia. Secondo l'accusa la cooperativa "Arcobaleno 90" avrebbe incassato ingenti finanziamenti regionali per costruire alcuni alloggi a Mussomeli, ma avrebbe in realtà operato come una Società per azioni e quindi non avrebbe potuto ottenere quel denaro.

Niscemi

Prociv, corso di soccorso sanitario

a.d.) La Prociv-Anpas, associazione di protezione civile e di soccorso sanitario di cui è presidente Rosario Ristagno, nell'ambito di un'attività formativa finalizzata a migliorare nei volontari la cultura nel settore sanitario, ha predisposto l'organizzazione di un corso sulle fratture causate da incidenti stradali che si è svolto al Palazzetto dello Sport "Pio La Torre". Al corso, organizzato dopo l'appello lanciato dal presidente regionale dell'Anpas Lorenzo Colaleo e tenuto dal dott. Francesco Gualato, specialista ortopedico, hanno partecipato tutti i volontari della Prociv-Anpas di Niscemi, compresi quelli del Gruppo giovanile. Il dottore Francesco Gualato, ha spiegato ai volontari come potere immobilizzare le fratture in casi di emergenza con mezzi di fortuna. «I ragazzi hanno mostrato vivo interesse al corso - ha detto Rosario Ristagno - ed anche entusiasmo perché desiderosi di sapere e di fare del bene. La nostra associazione punta molto sulla formazione e l'esperienza dei volontari».

07/02/2012

Rissa nella zona dei pub

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

[Indietro](#)

Biancavilla

Rissa nella zona dei pub

Martedì 07 Febbraio 2012 Provincia, e-mail print

Una lite tra ragazzi, forse qualcuno ha bevuto una birra di troppo. Così la situazione è degenerata, quando alla discussione cominciata tra due si è allargata agli amici di uno dei ragazzi. Calci, pugni, spintoni. Nessuno ha chiamato il 112. Chi ha assistito parla di un ragazzo con una ferita alla testa e un altro con il sangue che gli fuoriusciva dal naso. Un episodio, solo l'ultimo, che l'altra notte si è verificato in piazza Annunziata, a Biancavilla, luogo di ritrovo giovanile attorno al Monumento dei Caduti, per la presenza di locali e pub.

Nella zona, per alcune settimane, in estate, un servizio straordinario di carabinieri, vigili urbani e volontari della protezione civile riesce a stabilire l'ordine.

Ma le liti, gli schiamazzi fino a tarda ora e la sporczia lasciata in ogni angolo si verificano pure in inverno. Basta parlare con gli abitanti del quartiere.

Prendendo spunto da questo episodio, interviene l'associazione giovanile "Mercurio" con il presidente Giuseppe Bua: «I fine settimana all'insegna della movida biancavillese devono tornare ad essere per i giovani momento di svago dopo una settimana di studio. Invece accade che questi momenti vengano tormentati da episodi di violenza. Invitiamo innanzitutto polizia municipale e carabinieri a presenziare maggiormente. Auspichiamo un impegno dell'amministrazione comunale per un nuovo piano "movida sicura" che, siamo certi, consentirà ai giovani di poter vivere con serenità ed al meglio le serate di svago».

Vittorio Fiorenza

07/02/2012

Aree video sorvegliate ad Acireale, ma con quali risultati? Molti cittadini, infatti, se lo chiedono sulla base di alcune situazioni che verificatesi di recente

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

Aree video sorvegliate ad Acireale, ma con quali risultati? Molti cittadini, infatti, se lo chiedono sulla base di alcune situazioni che verificatesi di recente

Le riprese vengono effettuate su uno spazio troppo limitato

Martedì 07 Febbraio 2012 Provincia, e-mail print

Aree video sorvegliate ad Acireale, ma con quali risultati? Molti cittadini, infatti, se lo chiedono sulla base di alcune situazioni che verificatesi di recente.

In piazza Duomo, ad esempio, appena qualche settimana fa, un'auto utilizzata come "ariete", ha sfondato nella notte l'ingresso di un negozio.

Ma andiamo con ordine analizzando i quattro siti dove campeggia l'avviso di "area sottoposta a videosorveglianza. In piazza Duomo vige la zona a traffico limitato, ma l'impianto posto in Municipio, oltre a servire una parte della piazza, non è in grado di rilevare le targhe dei mezzi che dovessero attraversare il sito; sarebbe necessario un altro idoneo impianto a livello terra, appositamente pensato con queste finalità. L'utilità dei filmati, per quello attualmente funzionante, si manifesta quindi solo per episodi gravi.

Da piazza Duomo al parcheggio su tre elevazioni di via Galatea; qui a partire dall'ingresso, sono evidenti cartelli riguardanti la presenza di telecamere; nell'ultimo periodo sono accaduti episodi di vandalismo su diverse auto danneggiate, perfino in pieno giorno, cosa che non invoglia di certo a frequentare il sito. In questo caso allora tutto facile per individuare i possibili autori? Solo in parte, almeno poi sulla carta, perché a essere sorvegliata non è tutta l'area, ma solamente il primo piazzale, adiacente alla via Galatea, e il terzo, quello contiguo al campo di calcio.

Infine l'ampio piazzale Com della protezione civile del corso Italia; qui spesso si sono registrati atti episodi di inciviltà, per non dire poi di chi sporca.

Anche in questo caso le immagini possono essere sfruttate, a quanto pare, solo per episodi di rilevante entità. Nei progetti del Comune vi è l'intento di ampliare ulteriormente le zone sottoposte al sistema di controllo video, nell'ambito di un progetto Pon sicurezza.

Nello Pietropaolo

07/02/2012

A Montallegro la giunta Manzone si tinge di rosa Claudia Fanara è stata nominata vicesindaco

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

[Indietro](#)

A Montallegro la giunta Manzone si tinge di rosa

Claudia Fanara è stata nominata vicesindaco

Martedì 07 Febbraio 2012 Agrigento, e-mail print

claudia fanara Montallegro.e.m.) Si colora di rosa la giunta comunale guidata dal sindaco Giuseppe Manzone. Una giovane laureata in Scienze Politiche è stata nominata vicesindaco, con delega anche alla Protezione Civile. Si tratta di Claudia Fanara, 25 anni, laureata da poco, che va a coprire un posto lasciato libero all'interno dell'esecutivo amministrativo. La nomina da parte del primo cittadino era diventata obbligatoria perché dalla giunta municipale era uscito nei giorni scorsi l'assessore Antonino Bonifacio in quanto per incompatibilità non poteva ricoprire la carica perché, in base alla nuova legge, ha il fratello Gianfranco che occupa lo scanno di un posto in seno al consiglio comunale. Entrambi, assessore e consigliere, in forza al Fli, non potevano coesistere.

Il sindaco Manzone, dal canto suo, ha dovuto optare per la nomina di una donna, un nuovo assessore in quota rosa, così come prevede la normativa nel rispetto della rappresentanza femminile. La ragazza ha già prestato giuramento davanti al sindaco, al segretario comunale Cinzia Gambino e ai colleghi dell'esecutivo amministrativo. Viene così ricomposta la giunta comunale che, integrata da Claudia Fanara, presenta Giuseppe Quadrone, Giovanni Zambito e Rosario Lauro. Per la Fanara si tratta di una nomina a breve scadenza perché a maggio a Montallegro saranno rinnovata la carica di sindaco e sarà rieletto il nuovo consiglio comunale. Il sindaco Manzone non si ricandiderà.

07/02/2012

Piogge e allagamenti, una storia infinita Disagi.

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 07/02/2012

Indietro

Piogge e allagamenti, una storia infinita Disagi.

Automobilisti costretti sovente a «guardare» strade spesso impercorribili e qualche volta pericolose

Martedì 07 Febbraio 2012 Siracusa, e-mail print

Tante strade allagate, ma nessun automobile in panne. Se le ultime piogge non hanno creato i gravi disagi verificatisi lo scorso autunno, hanno comunque reso impraticabili diverse strade di Augusta.

Il maltempo, anche quando arriva in forma lieve, riporta a galla gli annosi problemi di Augusta. Arterie che diventano laghi o vie a «scorrimento veloce», ma anche in pieno centro abitato, dove bastano poche gocce per allagare le carreggiate. L'assessore alla Viabilità, Calogero Geraci sottolinea che la Protezione civile e i vigili urbani, sono sempre pronti ad eseguire interventi di somma urgenza.

Particolare attenzione è stata dedicata al torrente Porcaria che non ha straripato rimanendo all'interno dell'argine. I soliti disagi si sono purtroppo registrati sulla strada provinciale 61, nel tratto compreso tra il bivio di corso Sicilia e il sottopasso ferroviario ubicato nei pressi dell'ospedale, ma non solo.

La pioggia è tornata ad allagare la carreggiata, divenuta impercorribile per automobilisti e pedoni, che non si era ancora dall'ultimo temporale completamente asciugata.

Gli abitanti della zona continuano a lamentare il persistere dei problemi in atto da mesi per la mancata manutenzione di un tombino che, oltre a non far defluire l'acqua piovana, è scoperto di conseguenza fonte di costante pericolo. E per l'assenza di due grate di scolo è allagato anche il tratto di via delle Saline confinante con il lungomare Granatello.

I residenti stigmatizzano il fatto che, da tempo, la zona è transennata per segnalare l'assenza delle grate, ma finora nessun intervento c'è stato per risolverlo. «Si tratta di lavori - spiega l'assessore Geraci - che bisogna necessariamente eseguire in condizioni meteorologiche favorevoli. Interventi, già previsti che, nel momento in cui smetterà di piovere verranno eseguiti nel più breve tempo possibile».

Per quanto concerne la vasta pozzanghera che si crea nella carreggiata sottostante il ponticello non possiamo far altro che ribadire come, la presenza del sottopasso ferroviario continuerà a causare allagamenti, che i programmati lavori della Provincia non potranno scongiurare, se il vecchio progetto non sarà integralmente realizzato. Le vie del centro storico e il quartiere Borgata sono spesso impercorribili e i cittadini continuano a sollecitare la costante manutenzione dei tombini.

Sul lungomare Rossini- Granatello, si crea sempre un concentrato accumulo di alghe lungo il marciapiede, conseguenza delle mareggiate. Un problema che riaccende i riflettori su un'irrisolta questione: la mancata collocazione di barriere frangiflutti nel corso degli interventi di riqualificazione del Lungomare avviati nel dicembre del 2008 e che si sono conclusi nel novembre del 2010.

Agnese Siliato

07/02/2012

\$*Ú

Mojo, vigili del fuoco volontari distaccamento comprensoriale

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

Mojo, vigili del fuoco volontari
distaccamento comprensoriale

Martedì 07 Febbraio 2012 Messina, e-mail print

Mojo. Ammonta a 33mila 517,86 euro l'importo del 1° stralcio dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dell'ex mattatoio comunale, da destinare a sede del distaccamento dei vigili del fuoco volontari. Nel corso della realizzazione dei lavori è emersa la necessità di apportare alcune variazioni al progetto originario e di eseguire piccoli assestamenti.

L'opera in questione riqualificherà la zona di Vanella Moio, rinforzando ulteriormente le postazioni di pubblica sicurezza e Protezione civile sul territorio moiese. Un progetto ambizioso, dal momento che saranno ospitati altri uomini e mezzi dei vigili del fuoco volontari, favorendone la presenza sui luoghi. «È inutile tenere sul territorio un patrimonio inutilizzato - è convinzione unanime dei residenti -. La scelta di delocalizzare la sede dei vigili del fuoco è legata a valutazioni di carattere funzionale, logistico e gestionale nell'ambito di una più completa idea progettuale dell'intera area di Vanella Mojo».

Si attendono, quindi, i lavori di questa importante struttura che ha come obiettivo quello di consegnare alla comunità locale un sito che possa diventare un punto di riferimento per l'intero comprensorio.

Alessandra Iraci Tobbi

07/02/2012

\$*Ú

«Da completare i piani comunali»

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

«Da completare
i piani comunali»

Martedì 07 Febbraio 2012 Ragusa, e-mail print

Completare i piani di Protezione civile comunali. E' stato il messaggio lanciato a chiare lettere dalla Prefettura ai rappresentanti dei comuni iblei che sono intervenuti nel corso dell'incontro di ieri mattina a palazzo di Governo nell'ambito del vertice sul maltempo. L'appello, che è stato lanciato dal vice prefetto di Ragusa Maria Rita Cocciufa, è relativo all'aggiornamento della pianificazione dei Piani comunali, sia per il rischio idrogeologico sia per gli eventi nevosi, ma anche per una corretta informazione da parte degli organi preposti nei confronti della popolazione: passaggio, questo, sempre molto delicato, da ponderare sempre al meglio, in base ad ogni situazione specifica.

M. F.

07/02/2012

\$*Ú

«Da completare i piani comunali»

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

Indietro

«Da completare
i piani comunali»

Martedì 07 Febbraio 2012 Ragusa, e-mail print

Completare i piani di Protezione civile comunali. E' stato il messaggio lanciato a chiare lettere dalla Prefettura ai rappresentanti dei comuni iblei che sono intervenuti nel corso dell'incontro di ieri mattina a palazzo di Governo nell'ambito del vertice sul maltempo. L'appello, che è stato lanciato dal vice prefetto di Ragusa Maria Rita Cocciufa, è relativo all'aggiornamento della pianificazione dei Piani comunali, sia per il rischio idrogeologico sia per gli eventi nevosi, ma anche per una corretta informazione da parte degli organi preposti nei confronti della popolazione: passaggio, questo, sempre molto delicato, da ponderare sempre al meglio, in base ad ogni situazione specifica.

M. F.

07/02/2012

\$*Ú

«Per i danni causati dall'alluvione può essere chiesto il risarcimento»

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **07/02/2012**

[Indietro](#)

Castelmola

«Per i danni causati dall'alluvione
può essere chiesto il risarcimento»

Martedì 07 Febbraio 2012 Messina, [e-mail](#) [print](#)

castelmola, danni provocati dal maltempo Castelmola. I cittadini che hanno subito dei danni per l'alluvione del 9 novembre scorso, possono chiedere il risarcimento. Il sindaco Antonietta Cundari, infatti, da alcuni giorni ha fatto affiggere a tal proposito un avviso alla cittadinanza, in cui si legge: «L'Amministrazione comunale successivamente al nubifragio del 9 novembre 2011, ha inoltrato, ai vari Enti di competenza, istanza per il riconoscimento dello stato di calamità naturale segnalando gli ingentissimi danni registrati sia alla rete viaria carrabile che alla rete del civico acquedotto». Pertanto, i cittadini che hanno subito danni possono presentare le proprie segnalazioni all'Utc, che, a sua volta, si occuperà di trasmetterle ai sopracitati organi competenti.

Antonio Magri

07/02/2012

Quartu Sant'Elena EDIFICI DA RIUTILIZZARE ...

Edifici da riutilizzare - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **08/02/2012**

Indietro

L'Unione Sarda di Mercoledì 08 Febbraio 2012

LITORALE. Il destino di un'ex pizzeria e del Centro fognature

Edifici da riutilizzare

Il Comune deve decidere che cosa farne

Vecchi locali da riorganizzare e nuovi da acquistare. Nel litorale si sta definendo la sorte di alcuni edifici che potrebbero ospitare servizi e attività finora inesistenti. Domani mattina la commissione Patrimonio del Consiglio comunale, presieduta da Gabriele Marini (Riformatori sardi), si occuperà di due locali per quali si è reso necessario prendere una decisione urgente.

Il primo è l'edificio in via Maldive, che si affaccia sulla rotatoria di Margine Rosso. Era stato realizzato nel 2001 per ospitare il centro di telecontrollo delle fognature del litorale, i cui lavori di realizzazione stavano iniziando. Quel caseggiato non è poi stato necessario, e ora è in corso il dibattito su come utilizzarlo. La proposta che si discute in commissione riguarda la creazione del centro operativo per le varie associazioni di volontariato impegnate nel servizio di protezione civile. L'opposizione, per bocca del consigliere del Pd Giuliano Piludu, ha già espresso la netta contrarietà a questa soluzione: «L'edificio, per la posizione in cui si trova, dev'essere utilizzato per attività a fini turistici».

La commissione Patrimonio domani dovrà esprimersi anche sull'acquisto dell'ex Batteria di Capitana, ovvero la vecchia pizzeria "il Nuraghe". La Regione ne è diventata proprietaria alla scadenza del contratto di concessione agli storici gestori del locale. Ora dovrebbe passare nelle mani del Comune, ma servono circa due milioni di euro per ristrutturare l'edificio. Nei piani dell'amministrazione di via Porcu c'è l'idea di realizzare un museo delle fortificazioni costiere presenti nel litorale quartese.

Giovanni Manca di Nissa

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati